

Direzione Regionale: INTERVENTI PER MITIGAZ. DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. H00027 del 23/04/2018

Proposta n. 6922 del 23/04/2018

Oggetto:

Procedura aperta ex art. 60 del D.lgs. 50/2016 per l'affidamento dei lavori di: "Mitigazione del rischio idrogeologico dell'abitato in frazione Pace del Comune di Pescorocchiano (RI)" Accordo di programma sottoscritto tra il Ministero dell'Ambiente e delle Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio. Importo complessivo a base di gara: € 1.469.584,43 oltre IVA, di cui € 1.413.175,87 soggetti a ribasso d'asta ed € 56.408,56 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. Durata dei lavori 270 giorni. CUP E93G13001060001 - CIG 686036042A. Codice fiscale del soggetto attuatore: 97822750580
Determina Nomina Commissione Giudicatrice

OGGETTO: Procedura aperta ex art. 60 del D.lgs. 50/2016 per l'affidamento dei lavori di: "Mitigazione del rischio idrogeologico dell'abitato in frazione Pace del Comune di Pescorocchiano (RI)" Accordo di programma sottoscritto tra il Ministero dell'Ambiente e delle Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio. Importo complessivo a base di gara: € 1.469.584,43 oltre IVA, di cui € 1.413.175,87 soggetti a ribasso d'asta ed € 56.408,56 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. Durata dei lavori 270 giorni. CUP E93G13001060001 - CIG 686036042A. Codice fiscale del soggetto attuatore: 97822750580
Determina Nomina Commissione Giudicatrice

IL SOGGETTO ATTUATORE

(Decreto T00109 del 13/05/2016 – Pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016)

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale del 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modifiche, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002 n. 1, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, Codice dei contratti pubblici, aggiornato con il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 e da ultimo dalla legge 21 giugno 2017, n. 96;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010 nelle parti non abrogate dal D.lgs. 50/2016;

VISTA la Delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTA la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante "disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)" e, in particolare l'art 2 comma 240 il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE pari a 1.000 milioni di Euro, siano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTO il Decreto Legge 23 dicembre 2009 n. 195 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 26, recante "disposizioni urgenti per l'accettazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l'avvio della fase post-emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo e da altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile";

VISTO l'art 10 del D.L. 91/2014, convertito con modificazioni dalla L. 116/2014 con il quale i Presidenti di Regione sono subentrati nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il tra il Ministero dell'Ambiente e delle Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni;

CONSIDERATO che l'art. 10, comma 2-ter, del succitato D.L. n. 91/2014, prevede che per l'espletamento delle citate attività il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

VISTO il D.L.133/2014, convertito con modificazioni dalla L.164/2014 e, in particolare l'art. 7, comma 2, che ha affidato al presidente della Regione, in qualità di Commissario di Governo, l'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale i poteri di cui l'art 10 del D.L. 91/2014 convertito con modificazioni dalla L. 116/2014;

CONSIDERATO che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare ha ritenuto opportuno utilizzare i fondi statali per l'adattamento ai cambiamenti climatici per interventi su frane che si sono verificate, tra l'altro, nei comuni montani del Lazio, già selezionati ed individuati nella piattaforma telematica Rendis-web;

CONSIDERATO che con nota prot. 660537 del 30/11/2015 la Regione Lazio ha indicato, tra quelli proposti dal MATTM l'intervento "Mitigazione del rischio idrogeologico dell'abitato in Frazione Pace" nel Comune di Pescorocchiano, inserito nel Rendis-web con il codice I2IR231/G1 per un importo di € 2.200.000,00, come intervento rispondente alle caratteristiche del DPCM del 28/5/2015;

VISTO il Decreto del MATTM 341/CLE del 14/12/2015 che prevede la stipula di un Accordo tra il MATTM e la Regione Lazio, al fine di disciplinare specifici contenuti relativi alla modalità di controllo e monitoraggio degli interventi finanziati;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario Straordinario delegato T 00109 del 06/05/2016, pubblicato sul BURL n 41 del 24/05/2016, con il quale il Presidente della Regione Lazio nella sua qualità di Commissario di Governo ha già delegato all'Ing. Wanda D'Ercole le funzioni di Soggetto attuatore per la mitigazione del rischio idrogeologico ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del D.L. 24 giugno 2014, n. 91, conferendole anche il subentro nella contabilità speciale n. 5584 "CS RISCHIO IDROGEOL LAZIO" aperta presso la Banca d'Italia;

VISTA la nota prot. n. CI/171 del 06/06/2016, con la quale il Commissario straordinario delegato ha conferito all'Ing. Wanda D'Ercole specifica delega alla sottoscrizione dell'Accordo procedimentale tra il MATTM e la Regione Lazio nonché all'adozione di tutti gli atti propedeutici e conseguenti, anche al fine di disciplinare i contenuti relativi alle modalità di controllo e monitoraggio degli interventi finanziati così come previsto dall'art. 9 del Decreto del MATTM 341/CLE del 14/12/2015;

VISTO l'Accordo Procedimentale per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico al fine di favorire l'adattamento ai cambiamenti climatici in attuazione dell'art. 19, comma 6, lett. A) del d.lgs. n° 30/2013." sottoscritto in data 30/06/2016 tra MATTM e la Regione Lazio, reso esecutivo con Decreto direttoriale prot. N. 167/CLE del 08/07/2016, registrato presso la Corte dei Conti con Reg. I-2510 del 29/07/2016;

CONSIDERATO che l'importo finanziato per la realizzazione dell'intervento "Mitigazione del rischio idrogeologico dell'abitato in Frazione Pace" nel Comune di Pescorocchiano, di € 2.220.000,00 sarà messo a disposizione della Regione Lazio sulla contabilità speciale n. 5584 ai sensi dell'art. 7, comma 2 del D.L.133/2014, convertito con modificazioni dalla L.164/2014 senza alcun transito nel bilancio regionale;

CONSIDERATO che con determinazione del Soggetto Attuatore Delegato 77 del 15/09/2017 è stato nominato, per l'intervento "Mitigazione del rischio idrogeologico dell'abitato in Frazione Pace" in Comune di Pescorocchiano (RI), quale Responsabile Unico del Procedimento il Geom. Luigi Fiori in sostituzione del Geom. Maurizio Scacchi (precedentemente nominato con det. H00056 del 10/11/2016);

PREMESSO che:

- con determinazione numero H00088 del 27/10/2017 del Soggetto Attuatore per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico è stata indetta la gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016;
- con determinazione n. H00001/2018 del 15/01/2018 sono stati approvati gli atti della gara, in particolare il Bando di Gara, il Disciplinare di Gara e lo Schema di Contratto;
- con determinazione H00010 del 22/02/2018 è stata rettificata la precedente determinazione n. H00001/2018 e sono stati nuovamente approvati gli atti della gara, in particolare, il bando di gara, il disciplinare di gara, lo schema di contratto ed è stato contestualmente prorogato il termine di presentazione delle offerte originariamente previsto per le ore 12.00 del giorno 01/03/2018 fino alle ore 12:00 del 12/03/2018;
- il bando di gara è stato pubblicato sulla GURI n. 9 del 22/01/2018 e la rettifica sulla GURI n. 25 del 28/02/2018;
- il bando di gara, il disciplinare e lo schema di contratto sia iniziali sia rettificati sono stati, altresì, pubblicati sul sito Internet della Regione Lazio;

- l'estratto del bando di gara è stato pubblicato sui seguenti quotidiani: "Il Corriere di Rieti" e "La Notizia" in data 24/01/2018 e la rettifica sui seguenti quotidiani: "Il Corriere di Rieti" e "La Notizia" in data 28/02/2018;

- Il termine di presentazione delle offerte è scaduto alle ore 12:00 del 12/03/2018,

VISTO l'art. 77 comma 1 del d.lgs. n. 50/2016 secondo il quale nelle procedure di aggiudicazione di contratti di appalti o di concessioni, limitatamente ai casi di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico è affidata ad una commissione giudicatrice, composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto;

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell'art. 77 comma 3 del d.lgs. n. 50/2016 i commissari di gara devono essere scelti fra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC secondo criteri e metodologie specificate nel medesimo articolo;
- ad oggi l'Albo dei componenti delle commissioni giudicatrici presso l'ANAC non risulta ancora istituito e ai sensi dell'art. 216 comma 12 del d.lgs. n. 50/2016, fino alla adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo di cui all'articolo 78, la commissione giudicatrice continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, "*secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante*";
- al fine di provvedere al celere e corretto espletamento delle successive operazioni di gara, il Soggetto Attuatore Delegato per la Mitigazione del rischio idrogeologico (richiesta prot. n.0137457 del 12.03.2018) è stato autorizzato, con atto a firma del Segretario Generale della Regione Lazio (prot. n. 0163926 del 22.03.2018) - nelle more di adozione di un apposito atto di natura regolamentare concernente l'istituzione dell'Albo regionale dei commissari - a procedere all'individuazione del Presidente e dei membri della Commissione Giudicatrice per l'intervento in questione, attraverso apposito sorteggio effettuato tra i Dirigenti ed i Funzionari tecnici della Direzione Regionale Infrastrutture e Politiche Abitative, in possesso dei requisiti previsti dal richiamato art. 77 e dalle linee guida ANAC n. 5, ossia in possesso di laurea tecnica e con precedente esperienza, desumibile dall'aver ricoperto precedenti incarichi di RUP, DL, DE, e/o dal possesso di un titolo di formazione specifica nelle materie relative alla contrattualistica pubblica;

STABILITO, inoltre, che i soggetti sorteggiati devono, preliminarmente all'accettazione dell'incarico, rendere apposita dichiarazione attestante l'assenza di cause di incompatibilità ed inconfiribilità;

CONSIDERATO che:

- in data 20/04/2018 il RUP, Geom. Luigi Fiori, alla presenza dei testimoni e del segretario verbalizzante ha proceduto all'espletamento delle operazioni sorteggio del Presidente e dei n. 2 Componenti della Commissione Giudicatrice e delle relative riserve;
- Il Presidente sorteggiato è stato individuato nella persona di Paolo Alfarone, Dirigente dell'Area Affari Generali della Direzione Regionale Infrastrutture e Politiche Abitative e con funzione di riserva è stato sorteggiato Aldo Palombo, Dirigente dell'Area Genio Civile Lazio Sud della Direzione Regionale Infrastrutture e Politiche Abitative;
- i Componenti della Commissione Giudicatrice sorteggiati sono stati individuati nelle persone di Antonino Infantino e Roberto Rodi entrambi ingegneri in servizio presso l'Area Civile Lazio Sud della Direzione Regionale Infrastrutture e Politiche Abitative e con funzioni di riserva sono stati sorteggiati Massimo Paoluzi, ingegnere in servizio presso l'Area Viabilità e Reti Infrastrutturali della Direzione Regionali Infrastrutture e Politiche Abitative e Marcello Ercolani, ingegnere in servizio presso l'Area Genio Civile Lazio Nord della Direzione Regionali Infrastrutture e Politiche Abitative;

CONSIDERATO che in data 20/04/2018 è stato comunicato, a mezzo email ai soggetti interessati l'esito del citato sorteggio, chiedendo altresì di formalizzare la propria disponibilità a ricoprire l'incarico di Presidente e di Componenti della Commissione Giudicatrice, facendo pervenire l'apposita dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità ed inconfiribilità ed allegando altresì, il proprio curriculum vitae, da pubblicare sul profilo del committente nella sezione amministrazione trasparente, in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 29, comma 1 del d.lgs. 50/2016;

PRESO ATTO CHE:

- Il Presidente sorteggiato, dott. Paolo Alfarone con nota a mezzo e-mail del 20.04.2018 ha comunicato la propria disponibilità a presiedere la Commissione Giudicatrice per l'affidamento dei lavori di che trattasi, allegando, la richiesta dichiarazione ed il proprio curriculum vitae;
- I Componenti sorteggiati, ing. Antonino Infantino e ing. Roberto Rodi, con nota a mezzo e-mail del 20.04.2018 hanno anch' essi comunicato la propria disponibilità a far parte della Commissione giudicatrice per l'affidamento dei lavori di che trattasi, allegando, altresì, la richiesta dichiarazione ed il proprio curriculum vitae;

VISTE le autodichiarazioni relative all'inesistenza delle cause di incompatibilità di cui all'art. 77 comma 9 D.Lgs. n. 50/2016 rese ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 dal Presidente e dai Componenti della Commissione giudicatrice;

RITENUTO necessario, pertanto, provvedere alla nomina della commissione giudicatrice per l'affidamento dei lavori richiamati in oggetto,

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse che qui si intendono integralmente riportate:

1. di nominare la commissione giudicatrice per l'affidamento del servizio in oggetto, come di seguito composta:
 - Presidente della Commissione, interno: dott. Paolo Alfarone, Dirigente dell'Area Affari Generali della Direzione Regionale Infrastrutture e Politiche Abitative;
 - Commissario, interno: ing. Antonino Infantino, funzionario in servizio presso l'Area Civile Lazio Sud della Direzione Regionale Infrastrutture e Politiche Abitative;
 - Commissario, interno: ing. Roberto Rodi, funzionario in servizio presso l'Area Civile Lazio Sud della Direzione Regionale Infrastrutture e Politiche Abitative;
2. di pubblicare il presente atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 1, D. Lgs. n. 50/2016, su amministrazione trasparente e sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, unitamente ai curricula del Presidente e dei Componenti della Commissione Giudicatrice;
3. di dare atto che la copertura economica dell'intervento in oggetto è garantita dai fondi della contabilità speciale n. 5584 "CS Rischio idrogeologico Lazio" aperta presso la Banca d'Italia che presenta la necessaria disponibilità.

Il Soggetto Attuatore
Ing. Wanda D'Ercole